

ARNALDO BORDONI

ACHENIUM PROPONTIACUM N. SP. DELLA TURCHIA EUROPEA

(Coleoptera, Staphylinidae)

190° CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DEGLI STAPHYLINIDAE

Riassunto. L'autore descrive *Achenium propontiacum* n. sp. della Turchia europea, simile ad *A. anatolicum* Jarrige della Turchia asiatica da cui differisce, oltre che per alcuni caratteri esterni, per la struttura dell'apice dell'edeago e soprattutto per la sua armatura copulatrice.

Abstract. *Achenium propontiacum* n. sp. from the Europaean Turkey (Coleoptera, Staphylinidae). *Achenium propontiacum* n. sp. is described from the Europaean Turkey, very closely related to *A. anatolicum* Jarrige from the Asiatic Turkey; the new species differs to the known species by some external characters but especially for the shape of the aedeagus and the structures of the internal sac.

Key words. Coleoptera, Staphylinidae, Paederinae, *Achenium*, new species, Turkey.

Introduzione

In un contributo di numerosi anni addietro (BORDONI, 1986), tramite lo studio del sacco interno dell'edeago, dimostravo come *Achenium depressum* (Gravenhorst, 1802) fosse in effetti un complesso di specie. Queste (in numero di sette: *depressum* (Gravenhorst, 1802); *macedonicum* Coiffait, 1971; *ephippium* (Erichson, 1840); *anatolicum* Jarrige, 1952; *apenninum* Koch, 1937; *levantinum* Reitter, 1884) sono caratterizzate dall'apice della lamella ventrale dell'edeago tozzo e dilatato più o meno vistosamente, con margine superiore più o meno diversamente conformato.

Queste differenze tuttavia non sono sempre così vistose da risultare decisive per l'identificazione dei taxa. L'armatura copulatrice del sacco interno invece, formata da scaglie minute e da grosse spine diversamente disposte e in numero differente, consente un'agile discriminazione (cfr. BORDONI, l. c., figg.1-7).

Una di queste specie (*anatolicum*) vive in Turchia ove mi è nota del Tauro, dei dintorni di Antalya, Corum, Konya e Isparta. Le altre specie del medesimo sottogenere (*Achenium* s. str.) che abitano la Turchia (*fumatum* Koch, 1937; *humile humile* (NICOLAI, 1822); *picinum* Fauvel, 1875; *turcicum* Coiffait, 1971) appartengono ad altri gruppi di entità, con edeagi molto differenti, anche per conformazione esterna, così dicasi per un'ulteriore specie (*scimbaloides* Koch, 1937) che appartiene al subgen. *Micrachenum*.

Trattazione della specie

Un esemplare della Turchia europea, riferibile allo stesso gruppo di *depressum*, appartiene ad una nuova specie che viene di seguito descritta come:

***Achenium propontiacum* n. sp.**

Materiale esaminato. Holotypus ♂: Turchia europea, Tekirdag, Malkara, A. Gilberti leg. 30.VII.1984 (in coll. Bordoni).

Descrizione. Corpo lungo 8,5 mm; lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 4,7 mm. Simile ad *Achenium anatolicum* ma più piccolo, di colorazione più chiara, con capo ad angoli posteriori meno largamente arrotondati; occhi più piccoli; antenomeri appena più corti; punteggiatura del capo più minuta e più fitta; pronoto più stretto, con margini anteriori quindi più corti, con punteggiatura più minuta e più fitta tra le serie dorsali e i lati del pronoto stesso; elitre appena più corte, con punteggiatura appena più fine.

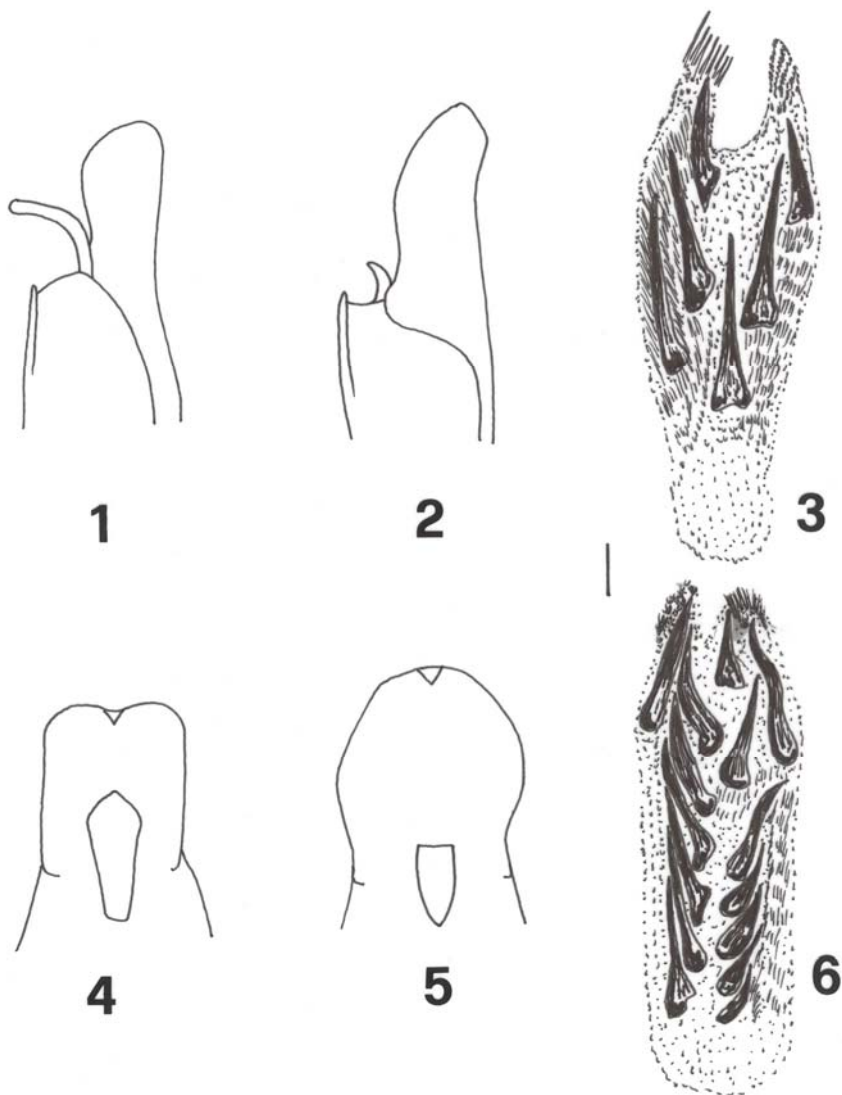
Edeago, in visione ventrale, ad apice meno arrotondato e anzi un poco smarginato, con opercolo di forma differente rispetto ad *anatolicum* (figg. 4, 5); anche in visione laterale, l'apice risulta differente (figg. 1, 2), in particolare per la forma della lamina ventrale e dell'opercolo che nella nuova specie è molto più lungo che in *anatolicum*.

Il sacco interno presenta due serie laterali di 3 grosse spine ciascuna, parzialmente ricoperte da scaglette minute (fig. 3). In *anatolicum* esso presenta invece due serie parallele ed accostate di 7-8 spine proporzionalmente più piccole (fig. 6).

Derivatio nominis. Prende nome dal latino *propontiacus - a - um* (da Propontide, nome antico del Mar di Marmara che, venendo dal Mediterraneo, precede il Ponto Eusino o Mar Nero).

Distribuzione. Mi è nota della sola località tipica. Nella cartina della fig. 7 è indicata l'attuale distribuzione di *Achenium anatolicum* e di *A. propontiacum* n. sp.

Note. Le specie appartenenti al genere *Achenium* Leach, 1819, a parte alcuni casi, sono assai simili tra loro, soprattutto per la colorazione. Quelle che, per conformazione edeagica, possono essere riunite in un gruppo omogeneo che possiamo chiamare gruppo *depressum*, hanno tutte pressoché le medesime dimensioni e la stessa colorazione bruno scura, più o meno arrossata, con metà posteriore delle elitre più chiara, rosso-arancio, con 6° segmento addominale visibile e segmento genitale giallo rossastri. Una descrizione particolareggiata della nuova specie risulta quindi poco significativa.



Figg. 1-6. *Achenium propontiacum* n. sp.: 1- apice dell'edeago in visione laterale; 2- lo stesso in visione ventrale; 3- sacco interno dell'edeago. *Achenium anatolicum* Jarrige: 4- apice dell'edeago in visione laterale; 5- lo stesso in visione ventrale; 6- sacco interno dell'edeago (scala: 0,1 mm).

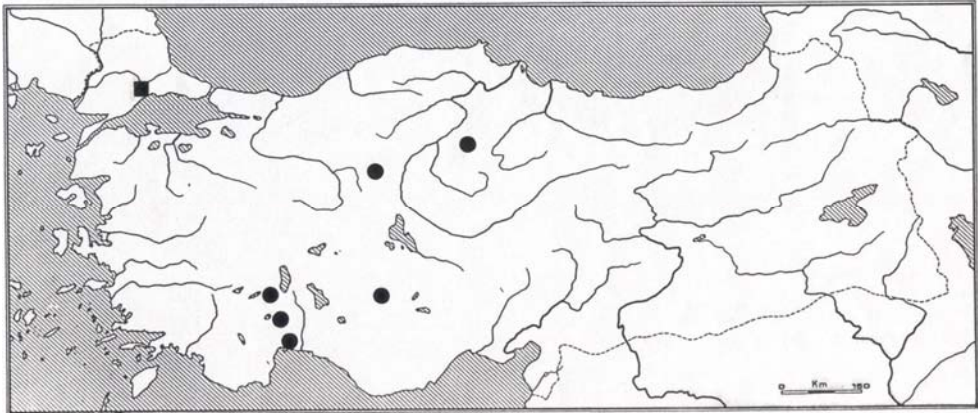


Fig. 7. È indicata l'attuale distribuzione di *Achenium propontiacum* n.sp. (quadrato) e di *Achenium anatolicum* Jarrige, 1952 (cerchio).

Bibliografia

BORDONI A., 1986. *Achenium* (s. str.) *depressum* Gravenhorst è un complesso di specie (Coleoptera, Staphylinidae). *Fragmenta Entomologica*, 18, 2: 319-324.

Indirizzo dell'Autore: Arnaldo Bordoni, c/o Museo Zoologico "La Specola", sezione del Museo di Storia naturale dell'Università di Firenze, via Romana 17, I-50125 Firenze (Italia). e-mail: arnaldo.bordoni@libero.it